

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL TUEL, PER la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Visti:

- l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green community;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
- il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 marzo 2022 registrato alla Corte dei Conti il 20/04/2022 n. 942, con cui si individuano le tre "Green Communities Pilota" che costituiscono il modello di riferimento per la definizione del corrente avviso per la selezione delle almeno 30 Green Communities di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2 -Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.2 (Green Communities);
- l'Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, pubblicato in data 30/06/2022, sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che:

- il citato Avviso è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle Green Communities in attuazione della omonima strategia nazionale delle Green Communities di cui al citato art. 72 della Legge 221/2015, mediante il finanziamento di almeno 30 piani di sviluppo di Green Communities;
- le Green Communities sono comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.
- le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come: a. Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000; b. Comunità Montane ex art. 27 d.lgs. 267/2000; c. Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000; d. Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000.
- I piani di sviluppo sostenibile devono includere, a pena d'inammissibilità e in modo integrato, tre o più dei seguenti campi di attività:
 - a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
 - b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;

- c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i micro-impianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
 - d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
 - e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
 - f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
 - g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
 - h) l'integrazione dei servizi di mobilità;
 - i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile
- i soggetti intenzionati a candidarsi devono presentare le richieste di contributo entro il termine perentorio del **16 Agosto 2022**”;
 - è intenzione dei Comuni di Venafro, Pozzilli, Sesto Campano e Conca Casale partecipare in associazione all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di Green Communities;

Dato atto che i seguenti comuni qui rappresentati da, meglio generalizzati di seguito, hanno adottato ciascuna idonea deliberazione a pari oggetto, da ritenersi parte integrante della presente convenzione, anche se non allegata per ragioni di economicità del procedimento.

TRA

Comune di Venafro, indicato e nominato in tutte le deliberazioni come **soggetto attuatore**, aderente alla presente gestione associata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. in data immediatamente eseguibile, qui costituito con

Comune di Pozzilli, aderente alla presente gestione associata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. in data immediatamente eseguibile, qui costituito con

Comune di Sesto Campano, aderente alla presente gestione associata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. in data immediatamente eseguibile, qui costituito con

Comune di Conca Casale, aderente alla presente gestione associata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. in data immediatamente eseguibile, qui costituito con

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina l'esercizio da parte dei comuni qui costituiti delle azioni delineate nell'Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, pubblicato in data 30/06/2022, sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tali azioni, compresa l'adozione di tutte le misure e provvedimenti che verranno delineati o richiesti con i successivi atti, sono finalizzate alla gestione associata di progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities, che hanno ad oggetto interventi rientranti nei campi di attività di cui all'art. 1 lettere da a) ad i) del citato Avviso Pubblico.

Art. 2 - Durata

La presente convenzione esplicherà i propri effetti fin quando non sarà concluso ogni procedimento afferente a quanto in oggetto e non necessiterà di alcun provvedimento di rinnovo o proroga anche per gli esercizi successivi a quello in cui è stata approvata e adottata dagli enti qui costituiti.

La convenzione si soglie automaticamente nel caso in cui i progetti che verranno presentati non saranno approvati e finanziati.

Art. 3 – Soggetto Attuatore

Gli enti qui costituiti individuano il Comune di Venafro come **Capofila e Soggetto Attuatore**, delegandone gli organi competenti all'assunzione di ogni deliberazione o determinazione e a provvedere ai relativi accertamenti di entrata e impegni di spesa, che siano funzionali a quanto in oggetto.

La carica di soggetto attuatore dura fino alla chiusura tecnico - amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta da candidare, per la selezione di cui all'Avviso precitato e, qualora finanziato il progetto presentato, per tutta la durata necessaria ad espletare gli interventi proposti.

Art. 4 - Progettazione degli interventi e delle azioni di gara

Il Comune di Venafro, come soggetto attuatore, mediante i propri organi e i propri Responsabili, approverà tutti i progetti e adotterà tutti i provvedimenti necessari alla loro realizzazione e gestione, compresi i relativi atti di gestione della spesa e delle relative entrate derivate da finanziamenti ottenuti nell'ambito delle normative in oggetto.

In particolare, il Soggetto attuatore ha il ruolo di:

- a) Approvare e presentare la proposta progettuale;
- b) Rappresentare e Coordinare gli enti convenzionati;
- c) Attivare tutte le iniziative, le collaborazioni e assistenze necessarie, nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti nonché della presente convenzione, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione tecnica, amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e della comunicazione per l'attuazione del programma condiviso;
- d) Essere responsabile nei confronti del soggetto erogatore del fondo degli impegni formalizzati secondo l'Avviso precitato;

Art. 5 - Gruppo di lavoro

Prima dell'adozione di progetti o di relativi piani finanziari, escludendo le azioni e i provvedimenti di dettaglio che rimangono di esclusiva competenza del Comune di Venafro, il funzionario che assumerà le funzioni di RUP potrà convocare una riunione del gruppo di lavoro.

Fanno parte del gruppo di lavoro un dirigente/funzionario per ogni ente qui convenzionato, unitamente al sindaco o suo delegato.

Il gruppo tecnico ha solo funzioni consultive.

L'eventuale verbalizzazione delle riunioni del gruppo di lavoro sono a cura del comune capo-convenzione.

Art. 6 - Criteri per la quantificazione delle risorse finanziarie

Il Comune capofila approverà sia i progetti che i relativi piani finanziari e troverà le risorse per dette azioni solo nell'ambito dei finanziamenti previsti dalle norme in oggetto.

Qualora si rendano necessari atti di spesa, trasferimento di risorse o accertamento di entrata su risorse diverse da quelle relative al finanziamento ottenuto, provenienti o destinate dunque ai bilanci di ciascun ente, i relativi atti dovranno essere adottati senza indugio da parte degli enti convenzionati.

Senza detti atti nessuno degli enti associati sarà ritenuto responsabile per eventuali spese assunte al di fuori del finanziamento previsto e concesso dal bilancio dello Stato.

L'ente capo-convenzione prima di impegnare la gestione associata in qualsiasi spesa che non sia coperta con risorse provenienti dal progetto o da trasferimenti provenienti da enti terzi, dovrà predisporre un piano finanziario di spesa e chiedere a tutti gli aderenti di impegnare le somme necessarie. La ripartizione della spesa avverrà secondo un criterio misto di ripartizione tra la popolazione e il territorio.

Art. 7 -Disposizioni in materia di privacy

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali.

I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti presso l'ufficio comune per le finalità della presente convenzione. Viene, a tal fine, individuato quale responsabile del trattamento il Comune capo-convenzione.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 8 - Disposizioni varie e di rinvio

Il presente accordo è redatto in un'unica copia originale.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del presente accordo, non risolvibile in via stragiudiziale, sarà competente il Foro di Isernia.

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, potrà rinviarsi alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della Convenzione.

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82

Luogo e data

Seguono firme dei sottoscrittori